

## **UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI, TROFARELLO, LA LOGGIA**

Determinazione n. 53 del 21 marzo 2016

Oggetto: Riaccertamento residui attivi e passivi

Il Responsabile del servizio Amministrativo-finanziario

Visto l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia (di seguito denominata Unione) stipulato il 16 novembre 2012;

Visti:

- il T.U.E.L. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli articoli 189 e 190, che definiscono i residui attivi e passivi, e l'articolo 228, comma 3, che prevede il riaccertamento degli stessi ai fini dell'inserimento nel conto del bilancio;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2, che vieta la conservazione nel bilancio di residui attivi e passivi che non siano supportati da obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili;
- il regolamento di contabilità dell'Unione

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 7/5/2015, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014;
- la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 21 del 7/5/2015, con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 18 del 23/12/2014, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015, ed il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica del triennio 2015-2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 23/12/2014, con la quale sono stati approvati gli schemi contabili del piano esecutivo di gestione 2015-2017;
- le variazioni apportate in corso d'anno 2015 ai suddetti documenti di programmazione economico-finanziaria;

Tenuto conto delle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2015 che indicano, per ciascun capitolo di entrata e di spesa del PEG, le riscossioni ed i pagamenti effettuati e gli stanziamenti residuali alla chiusura dell'esercizio;

Avuto presente che:

- i residui per i quali non sussiste obbligazione giuridica perfezionata devono essere stralciati e confluiscono nel risultato di amministrazione, conservando gli eventuali vincoli di destinazione;
- i residui registrati a fronte di un'obbligazione giuridica perfezionata ma non

divenuta esigibile entro il 31 dicembre 2015 sono reimputati all'esercizio nel quale diventeranno esigibili;

Considerato che i competenti responsabili di servizio hanno provveduto:

- per i residui attivi, a verificare:
  - la permanenza della ragione del credito e del corrispondente titolo giuridico alla riscossione;
  - l'esigibilità del credito;
  - l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
  - il rischio di potenziale inesigibilità o difficile riscossione;
- per i residui passivi, a verificare:
  - l'esistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
  - l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
  - l'esigibilità del credito da parte del fornitore/contraente, in corrispondenza dell'effettiva resa della prestazione o fornitura entro il 31 dicembre 2015;
- a comunicare al responsabile finanziario gli esiti delle suddette verifiche, attestandone le risultanze ed indicando:
  - i residui attivi e passivi da conservare nel conto di bilancio;
  - i residui attivi e passivi da eliminare dal conto del bilancio;
  - gli accertamenti ed impegni, imputati alla competenza 2015, da rinviare ad esercizi successivi;

Ritenuto di approvare gli elenchi allegati al presente atto, redatti secondo il sistema di contabilità tradizionale (D. Lgs. 267/2000 previgente alle norme in materia di contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011 e applicabile fino all'esercizio 2015) e secondo il sistema di contabilità armonizzato (D. Lgs. 267/2000, come modificato dalle norme in materia di contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011 applicabile dall'esercizio 2016), nei quali sono indicati, previa verifica delle condizioni sopra indicate in merito al mantenimento a residuo di accertamenti di entrata e impegni di spesa assunti nel 2015 o provenienti da anni precedenti, gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa da conservare a bilancio, in conto residui o da reimputare agli esercizi 2016 e seguenti, oltre a quelli da eliminare in tutto o in parte poiché insussistenti;

Reso il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rilasciato attraverso la sottoscrizione del presente atto;

Reso il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso:

#### PROPONE

1. di dare atto che le premesse del presente provvedimento sono integralmente riportate ed approvate;
2. di approvare gli elenchi allegati al presente atto, redatti secondo il sistema di contabilità tradizionale (D. Lgs. 267/2000 previgente alle norme in materia di contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011 e applicabile fino all'esercizio 2015) e secondo il sistema di contabilità armonizzato (D. Lgs. 267/2000, come

modificato dalle norme in materia di contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011 applicabile dall'esercizio 2016), nei quali sono indicati, previa verifica delle condizioni sopra indicate in merito al mantenimento a residuo di accertamenti di entrata e impegni di spesa assunti nel 2015 o provenienti da anni precedenti, gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa da conservare a bilancio, in conto residui o da reimputare agli esercizi 2016 e seguenti, oltre a quelli da eliminare in tutto o in parte poiché insussistenti;

Il Responsabile del servizio  
Amministrativo-Finanziario  
F.to Marco Manosperti

Regolarità contabile: parere favorevole  
(art. 147 bis D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)  
Il Responsabile finanziario  
F.to Marco Manosperti

Visto di regolarità contabile  
(art. 151 c. 4 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)  
Il Responsabile finanziario  
F.to Marco Manosperti